Anno CXXXIII, N. 205. Trieste, sabato 28 luglio 1917.

Abbonamento annuo, compresa la trasmissione, per Trieste Corone 36.—; per altri luoghi della Monarchia a.-u. e per la Germania Corone 44.—

Gliuffici di **Redazione** e di **Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa **N. 2** di **Piazza** della Borsa Telef. N. 1600.

Presentemente e finchè non sia presa altra disposizione **L'Osservatore Triestino**, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica **giornalmente**. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a centesimi dieci.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau").

Teatro orientale della guerra.

Vienna, 27 luglio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro orientale. (Gruppo d'esercito del maresciallo generale de Mackensen). Invariato.

(Fronte di esercito del colonnello generale arciduca Giuseppe). Nei nuovi combattimenti sull'alta Susita le località di Sovaja e Negrilesci passarono in possesso del nemico.

Nei Carpazi selvosi la fronte russa s'è fatta ormai vacillante — dal valico dei Tartari in qua — fino alla regione di Kirlibaba. Reggimenti della territoriale ungherese rigettarono il nemico al di là del Capul. Truppe austro-ungariche e germaniche del colonnello generale de Kövess s'avanzano in direzione nord, seguendo il corso superiore dei fiumi alpini.

(Fronte del maresciallo generale di campo principe Lodovico di Baviera.) Il movimento offensivo del gruppo d'esercito del colonnello generale de Böhm-Ermolli procede vittorioso. Durante la notte, in accaniti combattimenti con retroguardie russe, parti dell'esercito del colonnello generale Kritek, il reggimento di fanteria conte Starhemberg N. 13 della Galizia occidentale e truppe bavaresi s'impadronivano della città di Kolomea.

Alla sponda settentrionale del Dniester gli alleati vanno appressandosi alla foce della Strypa. Czortkov e Trembovla sono in mano dei germanici. A nord di Trembovla i russi si riscossero invano ad aspri contrattacchi; questi andarono tutti fiaccati con gravi loro perdite.

A oriente di Tarnopol il nemico fu di nuovo costretto a indietreggiare ancora.

Il Capo dello Stato maggior generale."

La guerra con l'Italia.

Vienna, 27 luglio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro della guerra con l'Italia. Da ambe le parti azione di artiglieria in parecchi punti più intensa. Del resto non si sono avuti fatti di armi particolari.

Il Capo dello Stato maggior generale".

Teatro balcanico.

Vienna, 27 luglio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro sudest. Niente di nuovo.

Il Capo dello Stato maggior generale."

Una risposta a lord Cecil.

Vienna. 27 luglio. In risposta alle dichiarazioni di lord Robert Cecil sull'Austria-Ungheria, il „Fremden Platt" riconosce che il discorso del Cecil va scevro da ogni animosità aggressiva e si limita a esporre il pensiero serenamente, oggettivamente. Il giornale accentua però nel modo più risoluto e solenne che, in quanto il Cecil fa una differenza fra la Germania e l'Austria-Ungheria, non designando in questa il nemico capitale, nelle trattative di pace la Monarchia starà a fianco della Germania come sui campi di battaglia.

La nostra alleanza con l'Impero germanico è stata sì saldamente cementata dal sangue sparso in comune, dai comuni sacrifizi fatti, dalle gioie e dalle sofferenze in comune provate che nessuna forza umana sarebbe in grado di rallentarla. La Monarchia e l'Impero germanico non hanno mai lasciato sorgere dubbi in proposito. Le nostre manifestazioni e di recente poi le risoluzioni di pace della Dieta dell'Impero, concordanti con le nostre enunciazioni, hanno dimostrato che le due potenze sono disposte a una pace onorevole, a una pace che ravvicini i popoli e metta fine all'odio.

Ove si offrisse la possibilità di conseguire questo scopo mercè il pensiero degli uomini di Stato inglesi di ritenere praticabile la via di Vienna, non crediamo di dover opporre un no reciso a tale veduta.

In quanto il Cecil dichiara che sulla Alsazia-Lorena sta nella Francia di formulare i suoi postulati, nell'Inghilterra di appoggiarli, possiamo rispondere che in quella questione la Germania ci troverà assolutamente e senza riserve al suo fianco, assicurazione questa così logica da non aver punto bisogno di essere fatta adesso. Il Cecil sa di certo che la restituzione dell'Alsazia-Lorena alla Francia non potrebbe essere imposta che a una Germania totalmente sconfitta e che la nostra Monarchia si batterà fino all'ultimo respiro a fianco del suo fedele alleato.

Noi siamo dispostissimi a fare tutto quanto sta in noi per dare al mondo i benefizi della pace, ma siamo risoluti anche a batterci fino all'estremo perchè questa guerra abbia un esito onorevole per la Monarchia e i suoi alleati.

Quanto alla sorte della Serbia, con la formulazione dei nostri comuni principî di pace abbiamo esposto a sufficienza anche il nostro pensiero sull'assetto della Serbia dopo la pace.

Una cosa però non sarà mai accentuata con risolutezza ed energia bastante: qualunque sia la sorte serbata alla Serbia, questa non dovrà essere focolare di agitazioni contro la Monarchia nè essere un costante pericolo per la pace europea. L'Austria-Ungheria deve fare ogni sforzo per rendere impossibile il ritorno di quello stato di cose.

Quanto al così detto problema slavo meridionale, il „Fremden-Blatt" rileva che gli slavi meridionali non hanno incontrato ostacoli al loro libero sviluppo civile, chè da noi regna il principio che ogni nazione possa liberamente svilupparsi nel suo carattere. Ma il così detto problema slavo meridionale riguarda noi soli e non gli concederemo mai un carattere internazionale, essendo fermamente risoluti a essere e restare noi padroni a casa nostra.

Noi reclamiamo per l'Austria-Ungheria il diritto di disporre di se.

Il „Fremden-Blatt" chiude: Noi aspiriamo sinceramente e senza sotterfugi a una pace onorevole, ma a una pace che, senza violentare gli avversari, ci presenti sulla stessa fronte con i nostri alleati, a una pace che ci protegga da nuovi attentati criminosi, a una pace che ci lasci padroni a casa nostra.

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 27 luglio. L'„Agenzia Wolff" annunzia: Dal Quartier generale si comunica in data d'oggi:

„Teatro occidentale. (Gruppo d'esercito del maresciallo generale di campo principe Ruperto di Baviera). Sotto l'influsso di cattive condizioni di visuale la battaglia di artiglieria in Fiandra seguì ieri un passeggero decrescendo, ma per tornare a sera alla estrema violenza. Nuove violente esplorazioni degli inglesi andarono da per tutto fallite nella nostra zona difensiva.

Nell'Artois il cannoneggiamento si ravvivò nel pomeriggio considerevolmente su tutta la linea. Nella notte lungo tutta la fronte si respinsero incursioni di reparti perlustratori nemici.

A Honnecourt a nord di St. Quentin squadre offensive del Württemberg, irrompendo nella posizione nemica, ne trassero con se buon numero d'inglesi.

(Gruppo di esercito del Principe ereditario germanico.) Allo Chemin des Dames a sud di Ailles e alla fattoria di Hurtebise come anche al Mont Haut nella Champagne occidentale i francesi operarono contrattacchi infruttuosi e disastrosi per loro. Il numero dei prigionieri e il bottino è cresciuto di molto. Nel settore di Ailles è salito a oltre 1450 uomini, 16 mitragliatrici e 70 fucili a fuoco rapido. A oriente della Suippes, operando un attacco di sorpresa contro quei tratti di trincee nemiche, facemmo prigionieri numerosi francesi.

Teatro orientale. (Fronte del maresciallo generale di campo principe Leopoldo di Baviera. — Gruppo d'esercito del colonnello generale de Böhm-Ermolli). Battendosi accanitamente, presente sul campo di battaglia Sua Maestà l'Imperatore, le nostre divisioni allargarono con vigorosa offensiva presso Tarnopol la testa di ponte già di recente conquistata sulla sponda orientale del Sereth.

Più a sud, nonostante l'ostinata resistenza dei russi che senza riguardo spingevano migliaia e migliaia a dense masse nel nostro fuoco sterminatore, si forzò il passaggio della Gnieczna e del Sereth da Trembovla fino a Skomorocze.

Su ambo i lati del Dniester andiamo avanzandoci rapidamente.

Kolomea è stata presa da truppe bavaresi e austro-ungariche.

(Fronte di esercito del colonnello generale arciduca Giuseppe.) Nella parte nordest dei Carpazi selvosi i nostri corpi d'esercito incalzano il nemico indietreggiante verso il Brod.

Sui monti a oriente del bacino di Kézdi-Vasárhely si spiegarono ieri nuovi combattimenti. Abbandonammo al nemico la valle di Sovaja fino al corso superiore della Putna.

(Gruppo d'esercito del maresciallo generale de Mackensen.) Le operazioni sul basso Sereth furono di minor conto che nei giorni scorsi.

Fronte macedone. Niente di nuovo.

Il primo Quartiermastro generale
de Ludendorff."

L'Imperatore Guglielmo al campo.

Berlino, 26 luglio. („Wolff"). L'Imperatore ha assistito all'avanzata offensiva delle truppe, seguendo, esposto al fuoco nemico, lo spiegarsi della fanteria e l'incalzare dell'attacco.

A Tarnopol, ancora in fiamme, l'Imperatore fu fatto segno a festose ovazioni e getto di fiori dalla popolazione liberata. Il Borgomastro espresse al Sovrano la riconoscenza e la gioia degli abitanti per la liberazione dal dominio russo.

La nuova guerra dei sottomarini.

Berlino, 26 luglio. Sul teatro settentrionale della guerra i nostri sottomarini hanno affondato altre 23.500 tonnellate.

La battaglia di Jüttland.

Amsterdam, 27 luglio. Nel „Daily Mail" l'ammiraglio inglese Henderson svela che nella battaglia navale di Jüttland andava fallito il tentativo dell'Inghilterra di annientare la flotta germanica.

In Inghilterra.

Londra, 26 luglio. Alla Camera dei Comuni l'Asquith ha dichiarato di non vedere nella risoluzione della Dieta germanica sulla pace un reale ravvicinamento sostanziale alle finalità degli alleati.

Il Warde, presidente del partito operaio, si è associato a quelle dichiarazioni e ha soggiunto che la Germania può avere la pace, se la nazione germanica impone al suo Governo quanto è chiesto nell'ordine del giorno votato dalla Camera francese.

Nell'Intesa.

Parigi, 26 luglio. Si è qui chiusa la conferenza sui Balcani e a Londra si fisseranno i provvedimenti per l'attuazione delle decisioni. Si è dichiarato a unanimità che gli alleati non deporranno le armi fino a che non sia conseguito lo scopo di rendere impossibile il ripetersi di un attacco criminoso quale quello di cui si è reso responsabile l'imperialismo delle potenze centrali.

In Russia.

Pietroburgo, 28 luglio. In considerazione del continuo peggioramento della situazione il Governo provvisorio ha deciso di convocare a Mosca una conferenza delle più importanti organizzazioni sociali per rendervi conto della presente situazione del paese e dei problemi che ne risultano per l'avvenire.

Londra, 26 luglio. La „Morning Post" ha da Pietroburgo: Il generale Kornilov ha fatto ammazzare con la propria artiglieria una intiera divisione dell'11.° esercito alla fronte galiziana. L'artiglieria era stata piazzata ottimamente, ma la fanteria uccise i cannonieri per servirsi dei loro cavalli nella ritirata. Ne conseguì che l'artiglieria cadde in mano al nemico.

Amsterdam, 26 luglio. Secondo notizie da Washington gli Stati Uniti mettono in piedi un altro mezzo milione di uomini perchè nei prossimi tempi non si può più fare assegnamento sul fattore militare russo.

Pietroburgo, 26 luglio. Allo scopo di ristabilire la disciplina alla fronte il Governo provvisorio ripristinerà temporaneamente la pena di morte e creerà alla fronte tribunali militari composti di ufficiali e soldati.

Saranno sospese le pubblicazioni di periodici che aizzino le truppe alla disubbidienza e alle violenze.

Amsterdam, 27 luglio. Nel „Daily Chronicle" del 25 corr. il fabianista West, reduce dalla Russia, rileva che questa è minacciata dal crollo economico.

In Grecia.

Lugano, 26 luglio. L'alto commissario Jonnart ha comunicato ai giornali greci che la Grecia può mettere in campo 300.000 uomini; assicura che la Grecia ha tutto l'interesse di vincere la Bulgaria.

L'Imperatore e gli accademici militari.

(B) **Vienna.** 27 luglio. Sua Maestà l'Imperatore fu ieri sull'Alpe Rax dove attualmente gli allievi dell'Accademia militare Francesco Giuseppe fanno esercitazioni tattiche. Accompagnato dall'aiutante d'ala capitano di corvetta de Schonta, l'Imperatore si recava all'1 pom. a cavallo al Rifugio Arciduca Ottone e vi giungeva alle 3. Ispezionate le esercitazioni del secondo corso della Accademia, entrò nel Rifugio. Quivi l'attore viennese Federico Werner accolse il Sovrano con versi d'omaggio di sua fattura. L'Imperatore ne lo ringraziò nei termini più cordiali e scendeva poi a Hirschwang, dove assistette alle esercitazioni degli accademici del primo corso.

Il Supremo Duce espresse a docenti e allievi tutto il Suo encomio e a sera fece ritorno al castello.

CRONACA

Echi del sesto prestito di guerra.

A quanto apprende l'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau", accogliendo la relazione finale del Reggente del Ministero delle finanze sullo splendido risultato del sesto prestito di guerra, Sua Maestà l'Imperatore ha preso atto con viva soddisfazione particolarmente dell'opera feconda delle Banche e della cooperazione patriotica della stampa.

Il raccolto delle patate.

Oggi viene promulgata un'ordinanza dell'Ufficio per l'alimentazione del popolo sulla amministrazione del raccolto delle patate del 1917. Essa dispone il sequestro di quel raccolto con il 1. agosto vegnente.

Le quantità destinate a uso di foraggio vengano contingentate e limitate a quelle patate che non si prestano al consumo per le persone.

La lavorazione delle patate in distillerie industriali viene vietata. Il permesso di lavorazione in altri esercizi viene impartito dall'Ufficio per l'alimentazione del popolo. I produttori di patate consegneranno i prodotti sequestrati all'Istituto di traffico dei cereali durante la guerra. Ogni altra alienazione di patate, sia a pagamento, sia gratuita, è vietata. Trasporti sono quindi ammessi soltanto se partano dall'Istituto di traffico dei cereali durante la guerra o dalle sue Filiali o quando siano muniti di certificati di trasporto.

Il prezzo delle patate per il produttore è fissato, per il periodo dal 1. al 20 agosto, a 40 Corone, dal 21 agosto al 5 settembre a Cor. 25 il quintale. Il prezzo di 15 Corone non entra in vigore che con il 6 settembre.

Per le patate oblunghe, conosciute sotto il nome di „Kipfel", è stabilito un prezzo triplo di quello per le patate tonde.

Surrogati di caffè.

S. è pubblicata ieri una ordinanza dell'Ufficio per l'alimentazione del popolo sul traffico di surrogati di caffè di fichi e di lupine. L'ordinanza assegna anche il puro caffè di fichi e il puro caffè di lupine alla categoria dei tipi di surrogati generalmente ammessi.

Il secondo surrogato potrà essere preparato unicamente con lupine alle quali siasi tolto l'amaro ad opera di una ditta che ne abbia ricevuto il permesso dall'Ufficio per l'alimentazione del popolo.

L'ordinanza è entrata in vigore da ieri.

Il signor Luogotenente in viaggio.

Il luogotenente Dr Alfredo barone de Fries-Skene s'è recato ieri a Pola per un breve soggiorno.

Le baracche di Wagna.

La i. r. Amministrazione delle baracche di Wagna trasmette la seguente comunicazione:

Il 26 corrente è seguita a Trieste l'apertura dell'Esposizione di guerra alla quale partecipa pure l'i. r. Accampamento di Wagna presso Leibnitz.

Questa parte della Mostra dovrebbe destare l'interesse speciale dei congiunti dei profughi residenti in questo accampamento, offrendosi loro, se anche in proporzioni modeste, la possibilità di conoscere alcune istituzioni dell'Accampamento.

E' cosa nota che gli accampamenti furono oggetto di forti divergenze d'opinione e che anche dai circoli dei profughi furono mossi lagni, la cui giustificazione non poteva naturalmente senz'altro essere esaminata coscienziosamente.

Scopo dell'Esposizione è di mostrare nel modo più chiaro possibile le istituzioni dell'accampamento, il suo sviluppo, il modo di alloggiamento dei profughi, le istituzioni di provvedimento per ammalati, per vecchi e fanciulli ecc., gli istituti di educazione, le scuole popolari, il collegio militarizzato ecc. e infine gli esatti dati statistici concernenti l'approvvigionamento, le condizioni sanitarie, la mortalità ecc.

Non è che si voglia presentare agli occhi del pubblico l'accampamento quale unico soggiorno desiderabile del profugo, ma si vogliono bensì rilevare solamente in modo oggettivo e sereno i vantaggi e gli svantaggi dell'alloggiamento dei profughi in un accampamento.

Non si deve nè si può contestare che una istituzione creata dalla dura necessità addirittura repentinamente, e per la quale nella storia non havvi esempio, possa essere scevra di difetti.

L'alloggiamento in massa, specialmente se duraturo, non può essere giammai l'abitazione ideale per una famiglia.

Così pure l'approvvigionamento in massa non troverà di certo la soddisfazione generale. Sono codesti i due punti principali, su cui si basa in generale la soddisfazione umana.

Di fronte a loro ogni altra questione, ogni altra istituzione di provvedimento, per quanto grande, utile e vantaggiosa essa sia, passa in seconda linea e non viene considerata nel suo vero valore, qualora le condizioni di vitto e alloggio non rendano l'uomo soddisfatto.

L'approvvigionamento in massa premette in generale grande oculatezza e piena comprensione, richiedendo non lievi sacrifici di libertà e gusti personali. Solamente gli strati di una popolazione socialmente più elevati sapranno adattarsi facilmente a tali condizioni, mentre le classi meno elevate, appartengano esse a qualsiasi nazione o regione, soffriranno per ogni limitazione della libertà personale, senza tener conto se essa stia nel loro interesse o meno.

Come già detto, nella Mostra sono esposti specialmente dati statistici concernenti le condizioni sanitarie, di cui erano diffuse nel pubblico le più assurde ed errate dicerie.

Si deve osservare che fra tutti gli accampamenti fu appunto quello di Wagna che ebbe a registrare la minima mortalità.

Uno dei compiti più difficili dell'Amministrazione dell'accampamento fu quello di provvedere alla occupazione dei profughi. L'uomo strappato dalla sua terra nativa e dalla sua famiglia può solamente col lavoro lenire in parte l'acerbo dolore del distacco.

L'Esposizione varrà a dimostrare quanto sia stato fatto in questo senso.

E' dunque questa l'opera dei profughi, i quali lontani dalla loro patria non stettero oziosi, ma approfittarono bensì del tempo sia per continuare la loro vecchia professione, sia per acquistarsi nuove cognizioni.

Gli abitanti di Pieris e Fogliano si sono ritrovati nell'accampamento di Wagna formandovi una bella e grande comunità, e testimonianza della loro attività indefessa ne danno i loro prodotti nel cestificio.

Solamente nel cestificio di Wagna sono addetti ben 300 operai, i quali provengono quasi tutti dai suddetti Comuni, e questo stabilimento dovrebbe annoverarsi ora fra i più grandi di tutta l'Austria.

La diligenza e la capacità delle ragazze poi dimostrano i molti e bei lavori a mano, al tombolo, a filetto ed a perle nonchè i merletti i quali tutti già nell'Esposizione di Vienna si ebbero il riconoscimento più entusiasta della popolazione che gareggiava per il loro acquisto.

A ciò s'aggiungono i lavori dell'i. r. Scuola industriale dell'Accampamento, nella quale sono inscritti ben 800 allievi provenienti dalla scuola popolare.

Anche gli altri opifici, come quello dei calzolai, dei sarti, dei fabbri ecc. partecipano all'Esposizione con singoli prodotti.

Un grande rilievo dell'accampamento dimostra in dimensioni ridotte tutto l'impianto nonchè le sue istituzioni.

In seguito alla mancanza di personale non hanno potuto fare il controllo delle persone che visitarono l'Esposizione, però ieri l'altro nel pomeriggio vi è stata moltissima gente, specie di popolani, e anche ieri l'Esposizione segnò un numeroso concorso di visitatori.

Teatro Comunale.

Stasera alle 8 va in scena, ultimo spettacolo del ciclo, l'opera „Lohengrin", con gl'interpreti già nominati.

Onorificenze sovrane. Sua Maestà l'Imperatore si è graziosissimamente degnato di conferire:

la Croce d'oro del merito con la corona al nastro della medaglia al valore in riconoscimento di eminente prestazione di servizio in destinazione speciale, al commissario distrettuale nel Litorale Dr. Valdemiro Adamkiewicz;

la Croce d'oro del merito al nastro della medaglia al valore in riconoscimento di contegno coraggioso e tutto abnegazione dinanzi al nemico, al direttore di albergo Ottone Petter da Sistiana, in riconoscimento di contegno particolarmente patriotico e tutto abnegazione in guerra, al capocomune Tommaso Daneu in Opcina;

la Croce d'argento del merito al nastro della medaglia al valore in riconoscimento di eminenti prestazioni e tutte abnegazione nel servizio ausiliario di sanità e di comportamento imperterrito dinanzi al nemico, alla assistente di laboratorio Elisabetta Plett da Gorizia, e in riconoscimento di eminente prestazione di servizio dinanzi al nemico, all'ispettore di rione di seconda classe del Corpo degli agenti di Polizia della Direzione di Polizia in Trieste Giuseppe Bašković.

Sequestro dei cetrioli. Per fronteggiare gli aumenti arbitrari del prezzo nel commercio dei cetrioli l'Ufficio di rifornimento di legumi e frutta, autorizzato dall'i. r. Ufficio per l'alimentazione del po-

polo, ha dichiarato, con il giorno 21 corr., sotto sequestro tutti i cetrioli freschi in arrivo dall'Ungheria in Austria.

Nel servizio politico amministrativo. Il signor Luogotenente in Trieste e nel Litorale ha assegnato il commissario distrettuale Arturo barone de Seiller in Pola al servizio dell'i. r. Consigliere di Luogotenenza in Trieste e il concepista di luogotenenza Dr. Carlo Lederer in Trieste al servizio dell'i. r. Commissario di fortezza in Pola.

Commissione provinciale del Litorale di provvidenza per militi reduci. A favore degli scopi di provvidenza per militi reduci è pervenuto a questa Commissione dalla Cassa di risparmio triestina l'importo di quarantamila Corone.

Vaccinazione. In appendice alla notificazione del 2 luglio a. c. si pubblica il piano di vaccinazione per la settimana dal 30 luglio al 4 agosto a. c.:

Nella Scuola popolare di Via Parini: lunedì 30 luglio alle 8 ant. per gli abitanti della Via Amalia; alle 4 pom. per gli abitanti della Via e della Piazza Barriera vecchia; martedì 31 luglio alle 8 ant. per gli abitanti della Via Ugo Foscolo; alle 4 pom. per gli abitanti delle Vie dell'Istituto e dei Porta; mercoledì 1. agosto alle 8 ant. per gli abitanti della Via S. Apollinare, Via Caccia, Piazza Legna, Via S. Primo, Via Olmo; alle 4 pom. per gli abitanti della Via Alfieri, Via Chiadino N.i 1 e 2, Via Eremo, Via Leo, Via Pietà, Via Sterpeto, Via Solitario N.i 33-53 e 26-42; giovedì 2 agosto alle 8 ant. per gli abitanti delle Vie Parini e Giorgio Vasari; alle 4 pom. per gli abitanti della Via Rossetti; venerdì 3 agosto alle 8 ant. per gli abitanti delle Vie Canova e Tiziano Vecellio; alle 4 pom. per gli abitanti della Via Salice, Via Scorzeria, Via Torrente N.i 28-48.

Nella Scuola popolare di Via Paolo Veronese lunedì 30 luglio alle 8 ant. per gli abitanti della Via Donato Bramante; alle 4 pom. per gli abitanti nelle Vie della Fornace e San Giusto: martedì 31 luglio alle 8 ant. per gli abitanti della Via Grossi, Via Guerrazzi, Via Bernini; alle 4 pom. per gli abitanti della Via Besenghi N.i 1-3, Via Tiepolo, Piazza Vico, Via Montecucco; mercoledì 1. agosto alle 8 ant. per gli abitanti della Via Veronese, Androna Cristoforo Colombo, Via Paolo Diacono; alle 4 pom. per gli abitanti della Via del Bosco; giovedì 2 agosto alle 8 ant per gli abitanti della Via Molino a vapore, Via Pallini, Via Traversale al Bosco; alle 4 pom. per gli abitanti della Via Risorta, Via Pacinotti, Piazza Sansovino; venerdì 3 agosto alle 8 ant. per gli abitanti della Via Pondares, Androna Pondares, Piazza Sansovino; alle 4 pom. per gli abitanti della Via S. Sergio, Via Alessandro Vittoria, Via Madonnina N.i 1-13 e N.i 2 10; sabato 4 agosto alle 8 ant. per gli abitanti della Via Madonnina N.i 15-43 e N.i 12-46, Via del Monte.

Nella Scuola popolare di Via Giotto: sabato 4 agosto alle 8 ant. per gli abitanti della Via Acquedotto N.i 41-43, Via Bachi, Via Boschetto, Via Chiozza; alle 4 pom. per gli abitanti della Via Farneto.

Nella Scuola popolare di Via della Ferriera sabato 4 agosto alle 4 pom. per gli abitanti della Via dei Piccardi.

Elargizioni pervenute al f. f. di Commissario governativo. Dal corpo delle guardie municipali, attualmente in servizio, per onorare la memoria della signora Maria Wielgosz Cor. 21 a favore della Guardia medica; dalla direzione della civica Scuola Reale superiore Cor. 28 largite dal corpo insegnante e dai subalterni, quale contributo per il mese di luglio, a favore del Fondo vedove ed orfani di caduti in guerra.

Commissione d'approvvigionamento. Domani domenica 29 corr. seguirà la prossima distribuzione di carne bovina per i meno abbienti (tessera striscia rossa) verso perforazione della tessera dei viveri nel campo interno del N 36 e consegna delle tesserine della carne di manzo N. 5, senza riguardo alla serie. Con ogni tesserina si potrà acquistare 1/8 di kg di carne. La vendita comincerà alle 6 ant. nelle seguenti macellerie:

Barcola 41, Gretta di sopra, Roiano 9, Via Boroevič 45, Piazza Caserma 3, Via delle Poste 16, Via S. Spiridione 10, Via Lazzaretto vecchio 52, Via Giustinelli 5, Piazza Piccola 2, Via Pozzo bianco 1, Via Beccherie 6, Via S. Caterina 6, Via Maria Teresa 43, Via delle Legna 4, Via Torrente 39, Via del Farneto 7, Chiadino S. Luigi 668, Via dell'Agquedotto 15, Via Giulia 67 e 7, Via Molingrande 11, Via Barriera vecchia 8 e 15, Via U. Foscolo 2, Via del Bosco 2, Via dell'Istituto 28, Via Media 46, Via Settefontane 45, Via Rigutti 5, Via del Rivo 38, Via S. Marco, Campo S. Giacomo 12, Via dell'Istria 76, Serola 50, Servola 138.

Prezzi: parti anteriori con giunta Cor. 3·36 il kg, parti posteriori con giunta Cor. 4·— il kg, minuzzame a Cor. 4·— il kg.

PARTE ECONOMICA

Disposizioni economiche. La Wiener Zeitung del 27 corr. pubblica la Legge del 24 luglio 1917 con la quale il Governo viene autorizzato, in occasione delle condizioni straordinarie causate dalla guerra, a prendere le necessarie disposizioni nel campo economico.

Il raccolto nell'Austria inferiore. Nell'Austria inferiore il raccolto non è ancora terminato del tutto, ma ad ogni modo quest'anno è stato antecipato di alquanto; sono state già trebbiate piccole quantità di frumento e di segala e si hanno già molte prove di trebbiatura dalle quali risulta che il frumento è di qualità particolarmente buona. Se ne hanno qualità da 77 a 82 kg di peso per ettolitro, ciò che corrisponde al frumento ungherese di prima qualità. Anche la segala è di qualità ottima e si hanno prove il cui peso per ettolitro oscilla tra i 73 e i 77 kg.

Nell'Austria inferiore il raccolto del frumento e della segala va considerato finora per quanto riguarda la quantità, medio, ad ogni modo però migliore di quello dell'anno scorso, mentre per qualità lo supera essenzialmente, ciò che avrà un risultato molto soddisfacente all'atto della macinazione. L'avena si è riavuta alquanto sotto l'influenza della pioggia, però rimarrà al di sotto della media.

Il raccolto dell'Austria inferiore corrisponde, nei suoi risultati per le singole qualità dei cereali al raccolto dell'Ungheria; va notato però che in Ungheria l'avena è migliorata di più che nell'Austria inferiore e che le previsioni per il granone sono decisamente le più favorevoli. Per ottenere risultati soddisfacenti per questo cereale occorrono però ancora precipitazioni.

Istituto di traffico di cereali in tempo di guerra. E' uscito il N. 8 della prima annata delle „Mitteilungen" della Sezione scientifica di questo Istituto. Il fascicolo contiene:

Farina bianca e scura — L'asportazione dei germogli del granone e dei cereali per iscopi della produzione d'olio — Coltivate navoni! — Raccogliete nocciuoli di frutta per produrre olio! — Le qualità del riso d'avena — Calendario.

I. I. R. R. Magazzini Generali Stato dei depositi nei locali comuni al 21 luglio 1917: Q.li 27.324 tra i quali: Zucchero q.li 180, Granaglie, legumi e semi oleosi q.li 1249, Caffè q.li 381, Oli e grassi q.li 1540, Vino q.li 3567, Frutta secche q.li 1210, Pellami q.li 1, Carbone minerale q.li 447.

Cassa generale ungherese di risparmio. Nell'assemblea generale straordinaria della Cassa generale ungherese di risparmio, tenuta a Budapest il 26 corrente sotto la presidenza del consigliere aulico Giacomo Ador, il direttore generale Dr. Leopoldo Horvát presentò la proposta della Direzione di aumentare il capitale in azioni da 32 a 45 milioni di Corone.

L'aumento si effettuerebbe con l'emissione di 26.000 azioni da 500 Cor. nominali in modo che il diritto di prelazione delle nuove azioni, le quali parteciperanno agli utili dal 1. gennaio, verrà offerto ai vecchi azionisti in ragione di cinque vecchie azioni per una azione nuova al prezzo di 600 Cor. Ai possessori dei buoni di fondazione è stato assicurato il diritto di prelazione. Circa alle azioni che rimarranno dopo detratto il numero di quelle offerte agli azionisti, la Direzione provvederà al conveniente collocamento a mano libera. La vendita di queste azioni non potrà però essere inferiore alle 675 Corone. Il diritto di prelazione può venire esercitato dal 27 corr. al 6 agosto p. v.

Dopo eseguito l'aumento del capitale i mezzi propri di questa Cassa di risparmio ammonteranno a 57 milioni di Corone circa.

Nuove norme di macinazione in Ungheria. Come noto in Ungheria sono stati fissati nuovi prezzi massimi per cereali. L'aumento è del 20 p. c. circa, che è perfettamente giustificato per l'orzo e per l'avena. I prezzi della farina da pane non verranno aumentati, all'incontro la farina da forno (farina fina) subirà un aumento corrispondente. Per quanto riguarda il processo della macinazione dei cereali del nuovo raccolto, i molini hanno ricevuto per intanto prescrizioni provvisorie secondo le quali la macinazione del frumento è stata fissata all'80 p. c.; di questi il 20 p. c. tocca alla farina fina, il 20 p. c. alla farina da cucina e il 40 p. c. alla farina da pane. Su questa base rimangono quindi il 2 p. c. di perdita in polverizzazione e il 18 p. c. di crusca. Della segala si deve macinare fino all'82 p. c. di prodotto di cui il 15 p. c. di farina di prima classe (bianca) e il 67 p. c. di farina di seconda classe (bigia); 18 p. c. vengono calcolati per la perdita di macinazione e per la crusca.

L'estrazione del carbone in Germania. Dal resoconto ufficiale stenografico del discorso del segretario di Stato del Ministero germanico dell'interno si apprende che l'estrazione del carbone in Germania durante il mese di maggio ascese a 13·9 milioni di tonnellate, in confronto a 14·3 milioni nel maggio 1913 e 16 milioni di tonn. nello stesso mese dell'anno 1914. L'estrazione riuscì quindi di poco inferiore a quella del mese corrispondente dell'anno di pace 1913. La produzione di antracite diede nel maggio 1917 7·9 milioni di tonn. in confronto a 6·9 e 7·4 milioni negli anni 1913 e 1914, con che la produzione dell'antracite mostra un rilevante sorpasso delle cifre massime di produzione avute in tempo di pace.

Un nuovo prestito turco in Germania. Il Fremden-Blatt annunzia da parte attendibile da Costantinopoli che fra il ministro ottomano delle finanze Giavid bey e il noto finanziere germanico Wassermann, che ora si trova a Costantinopoli, sono state avviate trattative per un nuovo prestito da concedere alla Turchia.

Il carbone inglese. La Neue Freie Presse reca che l'estrazione del carbone nell'Inghilterra segna per il secondo trimestre del 1917 una diminuzione del 17 p. c. in confronto al primo trimestre di quest'anno. L'esportazione è diminuita in misura ancor maggiore, per la qual cosa è stata omessa la pubblicazione delle cifre ufficiali dell'esportazione dell'Inghilterra.

Notizie di Borsa. Trieste, 27 luglio 1917. La tendenza nelle transazioni private a Vienna era più calma, però con fondo abbastanza favorevole. Nei soliti valori vennero conclusi parecchi affari e molto oscillanti parecchi altri. Però in seguito ai due giorni d'interruzione, verso chiusa vi furono alcuni alleggerimenti di posizione, di maniera che si era parzialmente deboli. Valori di impiego calmi e sostenuti. Divise e valute invariate.

Alla nostra Borsa da principio migliori i valori di navigazione, poi più calma. Gli altri quasi invariati.

Borsa di Parigi. Tendenza calma. — Rendita francese 61.15, Rendita spagnuola 105·—, Rendita turca 63·85, Banca di Parigi ——. Riotinto 1745, Credit Lyonnais 1138, Debeers 364, Randmines 92.

Borsa di Londra. Tendenza calma. — Consolidato 55·50, Argento 39·75, Rendita giapponese 76·1/8, Sconto di piazza 4·25/32

Cassa Generale Ungherese
di Risparmio
Società per azioni

Notificazione.

Nell'Assemblea generale straordinaria della nostra Società tenuta il 26 luglio a. c. fu deliberato di aumentare il capitale sociale da 32 a 45 milioni di Corone mediante emissione di 26.000 nuove azioni da Cor. 500 nom. che partecipano agli utili della società già dal 1. gennaio 1917.

In seguito a questa deliberazione invitiamo i nostri azionisti ad esercitare il loro diritto di opzione alle seguenti condizioni:

1. Per ogni cinque vecchie azioni si può sottoscriverne una nuova da Cor. 500 nom. con tagliando per l'esercizio 1917, dal 27 luglio fino inclusivamente al 6 agosto a. c., presentando le vecchie azioni per la timbratura ed indicando, su una distinta ottenibile alla sede di sottoscrizione, i nomi ai quali hanno da essere emesse le nuove azioni. Non si emettono frazioni di nuove azioni.

2. Il diritto di opzione si esercita a **Budapest** alla Cassa della Società (V. József-tér 14); a **Vienna** alla Cassa della Banca Union, alla Cassa delle i. r. priv. Assicurazioni Generali (I., Bauernmarkt 2) e presso i seguenti istituti di Trieste che risiedono attualmente a Vienna e cioè: presso la Filiale di Trieste della Banca Union (I. Wächtergasse 1), la Filiale di Trieste dell'I. R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per il Commercio e l'Industria (VII., Zollergasse 2), la Filiale di Triesre della Banca Anglo-Austriaca (I., Strauchgasse 1), la Banca Commerciale Triestina (I., Hessgasse 5); a Trieste alla Cassa delle I. R. priv. Assicurazioni Generali e presso la Filiale dell'I. R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per il Commercio e l'Industria, dove il relativo importo è da versare in contanti verso conferma; i titoli delle nuove azioni potranno essere ritirati dal 1. dicembre a. c. in poi alla sede di sottoscrizione.

3. Il Corso d'assunzione importa **Corone 660 per azione,** più 5 Cor. per competenza di bollo e spese e 5% di interessi dal 1. gennaio a. c. fino al giorno del pagamento.

4. La Direzione ha la facoltà di collocare a mano libera il resto delle 26.000 azioni, dopo dedotte quelle offerte agli azionisti giusta il punto 1, però il prezzo di vendita delle azioni non deve essere inferiore a **Corone 675** al pezzo più 5 Corone per competenze di bollo e spese e 5% di interessi dal 1. gennaio 1917 al giorno del pagamento.

5. Ai possesseri dei 1.000 certificati fondazionali ancora in circolazione è accordato, a norma del § 9 dello Statuto, il diritto di su 1/20 della nuova emissione, quindi su 1.300 azioni da 500 Cor. per modo che per ogni dieci certificati fondazionali possono venire sottoscritte tredici azioni al valore nominale. Non vengono emesse frazioni di nuove azioni. A tale scopo i certificati fondazionali sono da esibire per la timbratura dal 27 luglio fino inclusivamente al 6 agosto a. c. a **Budapest** alla Cassa della Società (V, József-tér 14) e a **Trieste** alla Cassa delle I. R. priv. Assicurazioni Generali, versando in pari tempo l'importo di **500 Corone per azione** più 5 Cor. per compeetnza di bollo e spese e 5% di interessi dal 1. gennaio a. c. fino al giorno del pagamento, verso conferma interinale. I titoli delle nuove azioni potranno essere ritirati dal 1. dicembre a. c. alla sede di sottoscrizione, verso resa della conferma.

Budapest, 27 luglio 1917.

LA DIREZIONE.

EDITTI

S 6-15—148. 105

Notificazione.

Nella massa concursuale della ditta Carlo Zinner in Trieste allo scopo dicompletare la delegazione impossibilitata di funzionare per duraturo impedimento dei tre delegati Bader, Skorkowsky e Schwinger, si fissa udienza in concorso dei creditori presso l'i. r. firmato Tribunale addì 27 luglio 1917 alle ore 10·30 ant., stanza N. 2.

Trieste, 30 maggio 1917.

Sezione dell'i. r. Tribunale commerciale e marittimo.

Cg Ia 178/17—1. 140

Editto.

Contro Silvio Malossi, d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. firmato Tribunale da Antonio Colognatti, amministratore, con l'avv. Dr G. Bolaffio in Trieste, una petizione per Corone 1728 c. s. c.

In base a questa petizione viene fissata udienza per il giorno 6 agosto 1917, alle ore 9 ant., stanza N. 49,

A tutela dei diritti del suddetto viene deputato a curatore il sig. avv. Dr. Silvio Battistella in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile l'impetito a pericolo e spese di lui fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 23 luglio 1917.

I. r. Tribunale provinciale, Sez. I.

TEATRO COMUNALE.

Questa sera alle ore 8
prima rappresentazione di:

„LOHENGRIN"

Opera di R. WAGNER.

Turno A.

Offrite doni
per i soldati dell'esercito meridionale!

Ogni mercoledì e sabato
si accettano doni e largizioni.

Importi in danaro ed offerte in natura si ricevono dalle 4 alle 6 pomeridiane, Piazza Francesco Giuseppe (ex Permanente).

Filiale della Banca Generale di Depositi
TRIESTE
Via S. Nicolò N. 8, I. piano.
Sede centrale Vienna.

UFFICIO CAMBIO Capo di Piazza N. 2.

Effettua tutte le operazioni bancarie

Accetta versamenti di danaro verso libretti a risparmio all'interesse del 4% annuo.
Si occupa dell'acquisto e della vendita di Valori e Valute.
Assume prenotazioni della i. r. Lotteria a Classi

LA

FILIALE DELLA BANCA UNION IN TRIESTE

(Sede Centrale a Vienna) — Capitale e riserve Corone 90,000.000 riceve depositi di danaro verso libretti.

Interesse annuo

3 1/2 %

rimanendo a carico della Banca l'imposta sulla rendita.

Il 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, gli interessi maturati vengono aggiunti al capitale e resi fruttiferi.

I versamenti vengono assunti dall'**Ufficio Cambio**, Piazza della Borsa (Tergesteo) il quale si occupa inoltre di tutte le operazioni di Cambiovalute.

Orario di cassa: dalle **9** ant. alla **1** pom.

Banca Anglo-Austriaca
Capitale e riserve Cor. 190 milioni
Filiale di **TRIESTE**, Via della Cassa di risparmio 15.

Eseguisce operazioni di banca tanto a TRIESTE che a VIENNA, I., Strauchgasse I. — Emette

LIBRETTI DI RISPARMIO

all'interesse annuo del **3 1/2 %** con l'imposta sulla rendita a carico della Banca.

Accetta VERSAMENTI IN CONTO CORRENTE a tassi da convenirsi.
Assume prenotazioni per la LOTTERIA AUSTRIACA A CLASSI.

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione letterario-artistica del Lloyd austriaco, Trieste, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.